

# **DISCRIMINAZIONI: RICONOSCERE, PREVENIRE E CONTRASTARE**

*A cura di Antonella Ferrero*  
*Responsabile Nodo metropolitano contro le discriminazioni*

Torino, 19 gennaio 2021 - ore 14.30 – 16.30



# Rete regionale contro le discriminazioni (Art. 12):

La Regione promuove l'istituzione di una Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assistenza alle vittime nel territorio regionale, in accordo con l'UNAR, gli enti locali piemontesi, l'associazionismo e le parti sociali.

## 3 livelli

**1. Centro regionale**

**2. Nodi territoriali**

**3. Punti informativi**



# Quali sono i compiti del Nodo metropolitano per il contrasto alle discriminazioni

**Nodi territoriali** Istituiti presso le **Province** piemontesi, la **Città metropolitana di Torino** o le **città capoluogo** di Provincia sulla base di un protocollo con la Regione Piemonte in attuazione della LR 5/2016 “*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*”.

1. **accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione**
2. costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni
3. monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale
4. informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale contro le discriminazioni



# Accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione

**Accoglienza** = ascolto della persona e della situazione presentata. Lo spazio è riservato e finalizzato a garantire un ascolto attivo

**Orientamento** = Comprendere, conoscere, verificare la presenza di una situazione discriminatoria secondo quanto previsto dalla normativa.

## **Elementi da considerare:**

Spesso le persone che arrivano al Nodo hanno avuto percorsi individuali complessi, difficili, dove la presenza della discriminazione non è il problema principale, per questo deve essere individuato e isolato rispetto al resto

Il termine discriminazione negli ultimi anni viene utilizzato in modo improprio anche per descrivere situazioni di ingiustizie, torti, prevaricazioni, ma **non** sempre aver subito un'ingiustizia significa essere stato/a discriminato/a.

# Presca in carico

Prevede diversi percorsi:

1. Nel corso dei colloqui sono emersi gli elementi che rendono la situazione presentata discriminatoria e, in accordo con la persona, si decide insieme come procedere
2. La situazione riferita non riguarda una discriminazione. In questo caso, la persona viene indirizzata verso altri servizi in grado di rispondere adeguatamente alla situazione
3. La vittima non intende procedere oppure non si presenta agli incontri successivi



# Azioni del Nodo

- Contattare chi si presume abbia discriminato persona/organizzazione/istituzione per informare quanto emerso
- Approfondire la situazione anche con il presunto l'autore della discriminazione
- Individuare/decidere una strategia per la rimozione della discriminazione,
- Accompagnamento delle vittime verso la denuncia
- Segnalazione all'autorità competente

***obiettivo = arrivare ad una conciliazione***



# Strumenti di azione

1. Contatti diretti
2. Approfondimenti, attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni e istituzioni
3. Comunicazioni scritte
4. Mediazione del conflitto (anche in accordo con altre istituzioni)

***Ruolo Istituzionale (moral suasion)***



# Strumenti di supporto per il Nodo

- Le conoscenze che provengono dalla Rete attivata dal Nodo (Punti Informativi, soggetti aderenti alla Rete)
- Gli organi della Rete regionale (Consigliere di Parità, Difensore civico e altri Organi di parità e garanzia)
- Il supporto del Centro Regionale
- Il gruppo dei Nodi regionale: anche attraverso la condivisione di situazioni specifiche
- Altre consulenze e collaborazioni ( ASGI, IRES Piemonte , altre attività in capo a CMto)
- Fondo regionale per la tutela delle vittime.....



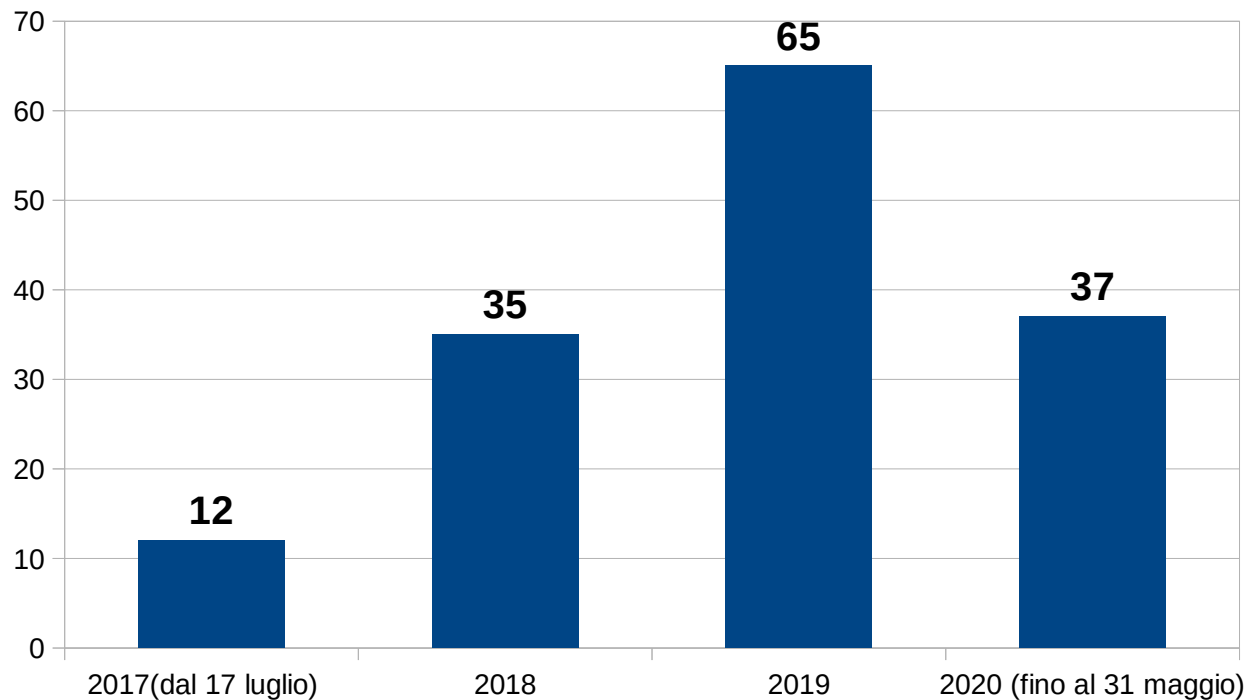


# Fondo regionale di solidarietà per la tutela giurisdizionale delle vittime di discriminazione

- Per garantire l'effettività dei principi sanciti dalla Legge 5/2016 e facilitare l'accesso alla giustizia, la Regione ha istituito un Fondo destinato a **sostenere le spese per l'assistenza legale** nei ricorsi giurisdizionali per atti o episodi di discriminazione vietati dalla stessa Legge e avvenuti sul territorio piemontese.
- Al Fondo **possono accedere le vittime di discriminazione e le organizzazioni rappresentative del diritto o dell'interesse leso e le istituzioni di parità legittimate a stare in giudizio**, comprese le Consigliere di parità.
- Per accedere al Fondo è necessario affidarsi ad **avvocate e avvocati con specifica formazione** in diritto antidiscriminatorio, iscritti in appositi elenchi predisposti dai Consigli degli Ordini degli Avvocati del Piemonte.
- Ad oggi gli elenchi sono disponibili per gli Ordini di **Asti, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbano Cusio Ossola**.



# Le segnalazioni pervenute: complessive tot. 149

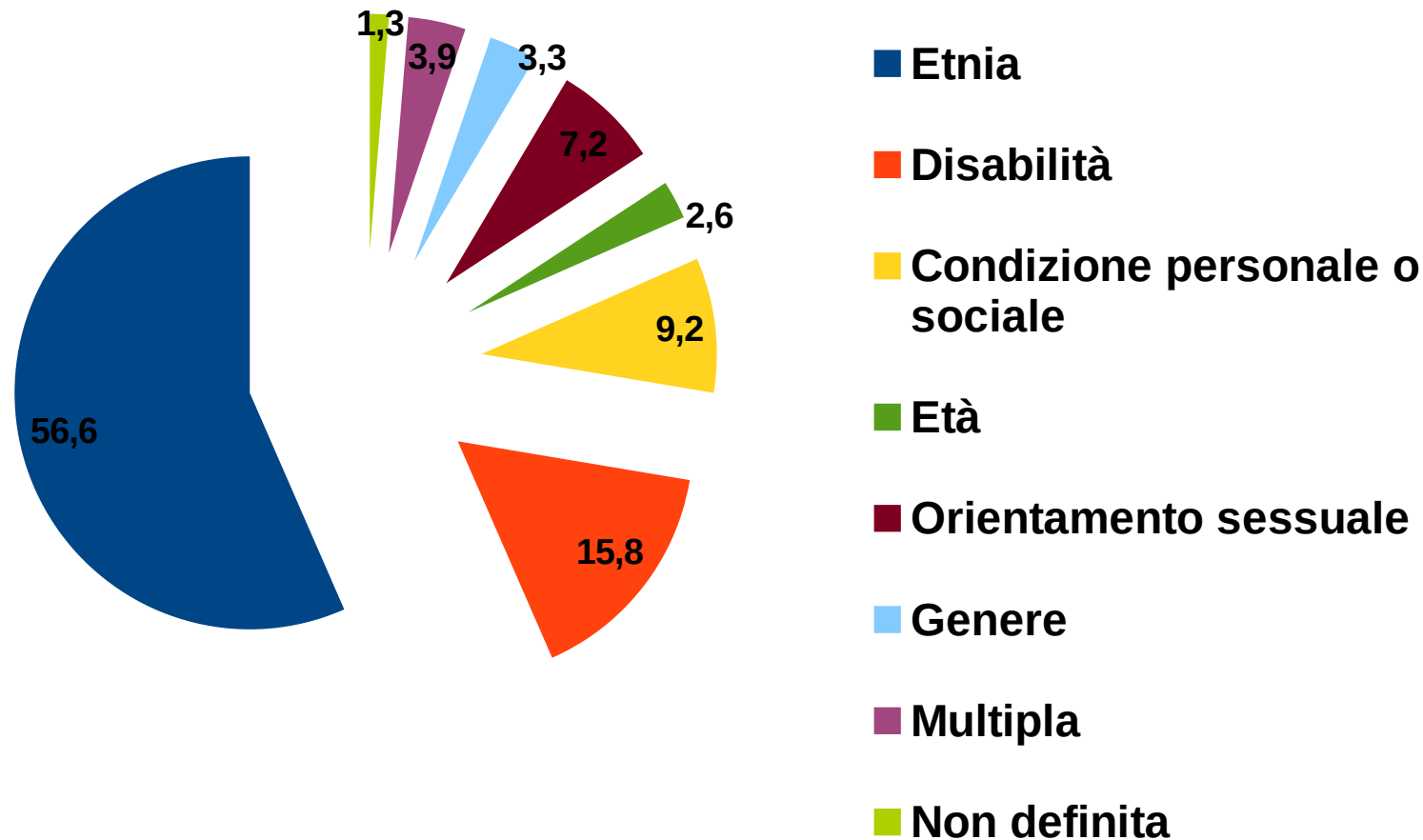


**ANNO 2020 103 segnalazioni**

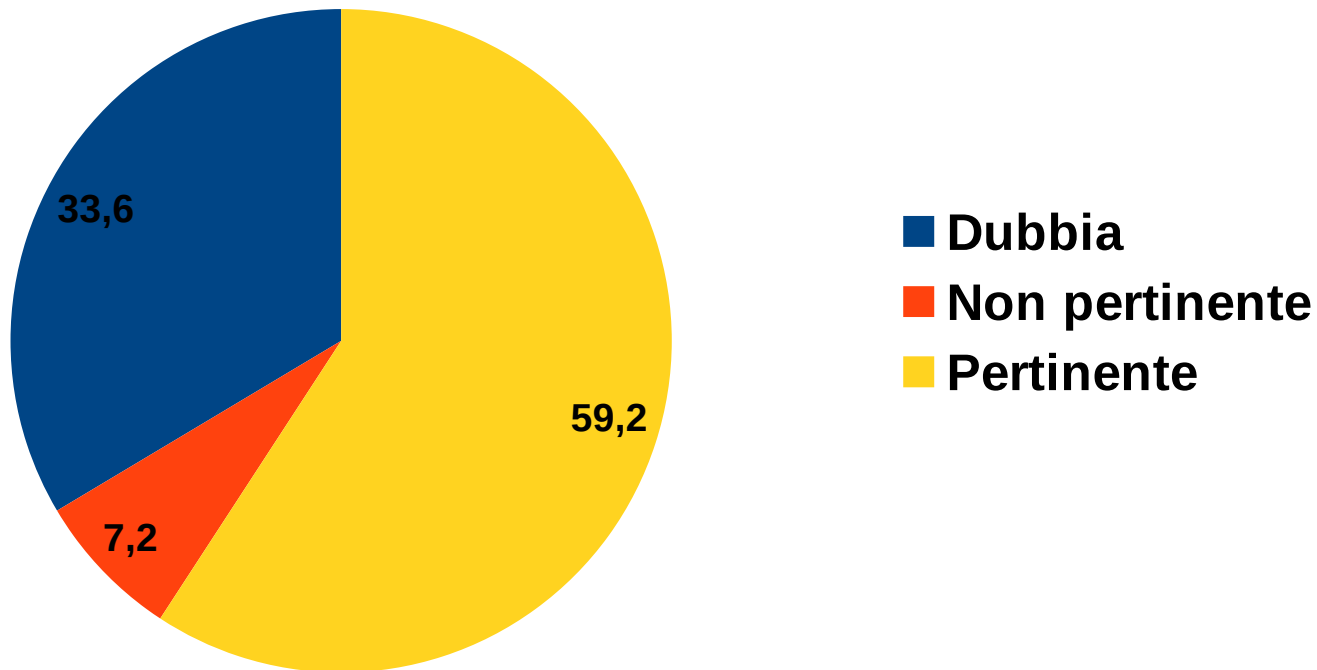
*Nell'anno 2019 c'è un lieve disallineamento con i dati trasmessi al Centro regionale, in quanto alcune segnalazioni sono pervenute dopo la chiusura della rilevazione regionale*



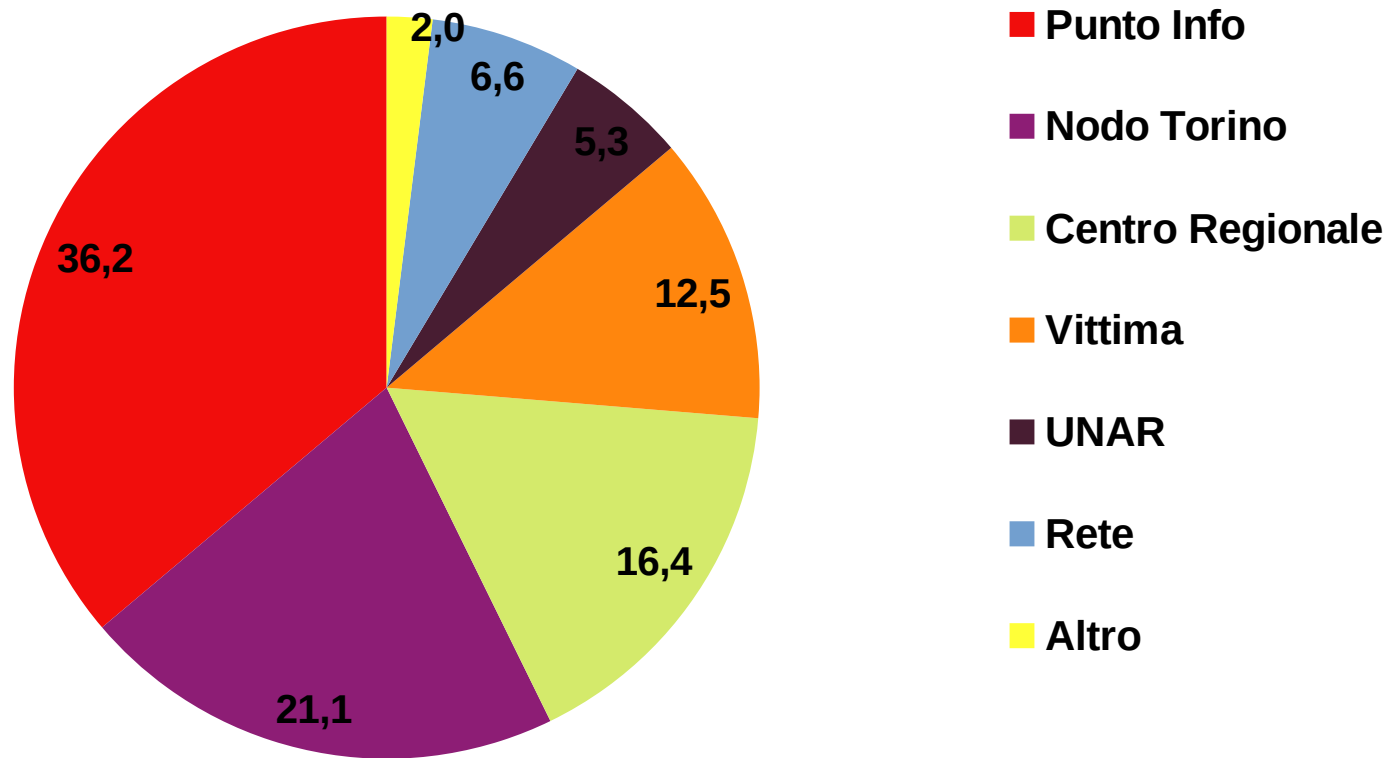
# Le segnalazioni pervenute: fattori di discriminazione (%)



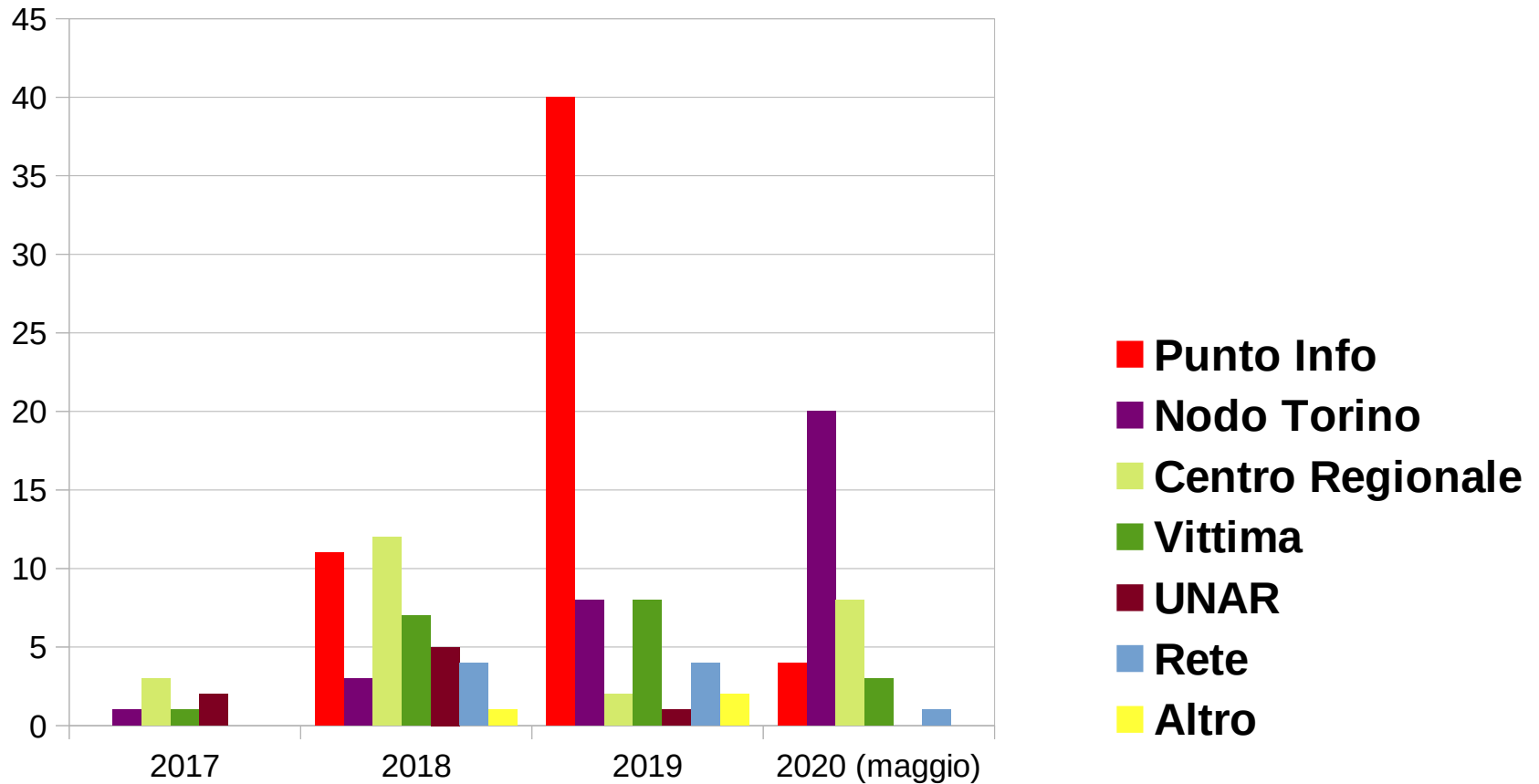
# Le segnalazioni pervenute: pertinenza (%)



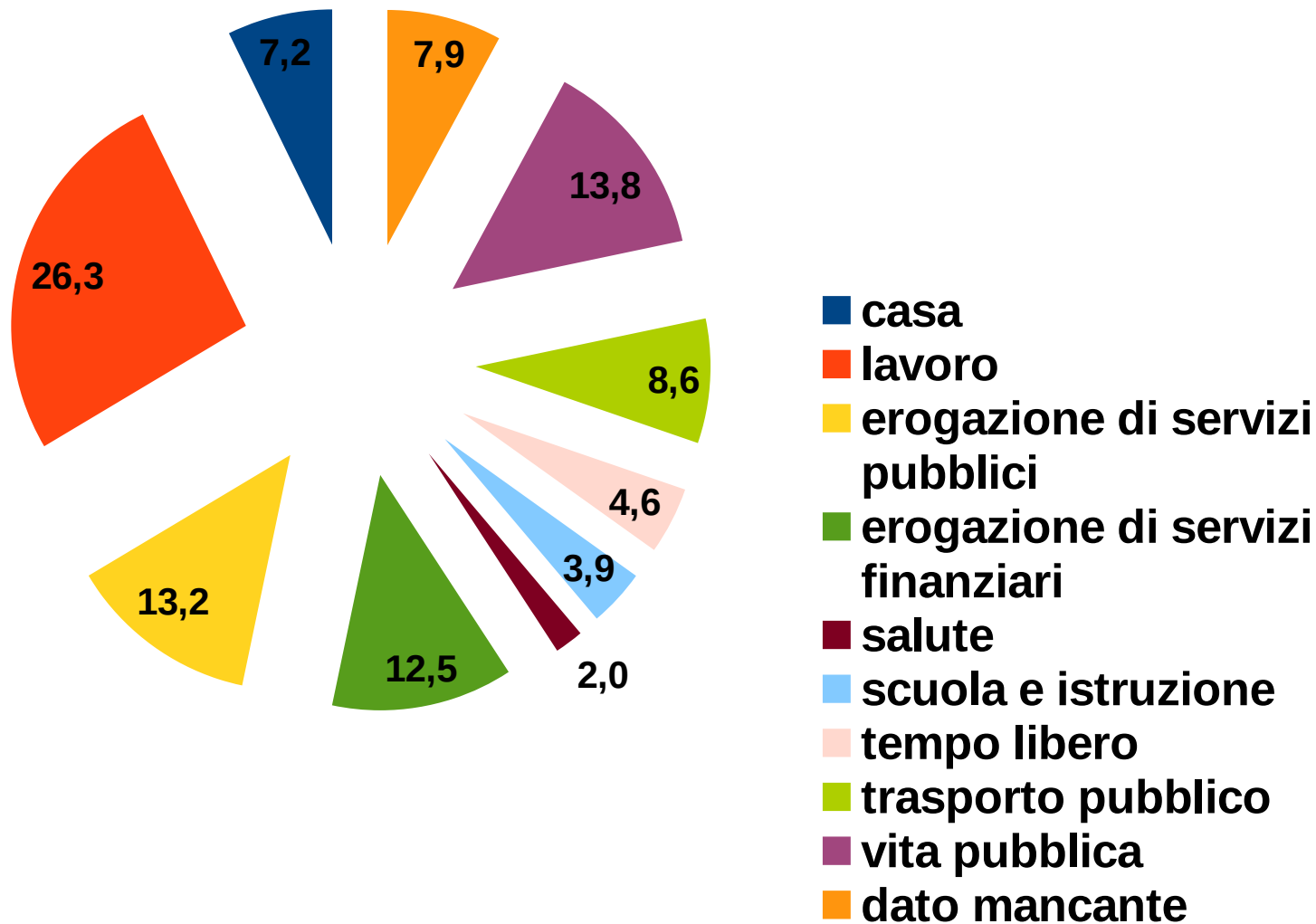
# Tipo di segnalante (%)



# Segnalante per anno



# Ambiti di discriminazione (%)



# Canali di rilevazione:

Giornali Locali

Monitoraggio Bandi Pubblici

Sito Istituzionale

Contac Center UNAR

Passaparola





# Argomenti prossimo incontro

*2 febbraio 2021 dalle 14.30 alle 16.30*

- Le altre funzioni del Nodo
- Le principali attività svolte dalla Rete metropolitana nella precedente triennalità e approfondimento sui casi trattati
- La rete metropolitana contro le discriminazioni
- I Punti Informativi: impegni e compiti sottoscrizione dell'Accordo



Il Nodo metropolitano contro le discriminazioni riceve su appuntamento nella sede di C.so Inghilterra, 7 – Torino, per contatti:  
telefonare al: 011/8616387

inviare una mail a:

[antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it](mailto:antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it)

inviare SMS o whatsApp al: 3496510627

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/nodo-territoriale-metropolitano-contro-le-discriminazioni>

**Informazioni presenti sul sito  
della Città Metropolitana di Torino  
Referente**

**Antonella FERRERO**



*Prima di tutto vennero a prendere gli zingari.  
E fui contento perché rubacchiavano*

*Poi vennero a prendere gli ebrei.  
E stetti zitto, perché mi stavano antipatici*

*Poi vennero a prendere gli omosessuali,  
e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.*

*Poi vennero a prendere i comunisti,  
ed io non dissi niente, perché non ero comunista.*

*Un giorno vennero a prendere me,  
e non c'era rimasto nessuno a protestare.*

